

Visita al grande organo della basilica

Report n. 24.3.1
9 febbraio 2023

Nel 150° anniversario della nascita di Ettore Pozzoli

Se lo scorso anno la città ha ricordato i cento anni dalla nascita di **Luca Crippa**, l'artista seregnese considerato un genio del surrealismo italiano, quest'anno ritengo doveroso sia dedicato ampio spazio alla memoria di un altro grande concittadino, **Ettore Pozzoli**, in occasione del centocinquantenario della sua nascita, avvenuta proprio a Seregno il 22 luglio 1873. Giulio Confalonieri, suo allievo e poi suo grande amico, lo aveva sempre considerato quale grande musicista capace di rivoluzionare completamente il metodo d'insegnamento della teoria e del solfeggio con l'introduzione di un sistema nuovo di apprendimento di questa disciplina fondamentale per chi vuole iniziare qualsiasi studio musicale, un metodo in uso in quasi tutti i conservatori italiani e diffusissimo in quelli di tutto il mondo. Il nostro Circolo culturale e il Movimento Terza Età, giovedì 9 febbraio, si sono dati appuntamento sulla balconata che ospita la consolle del grande organo a canne della Basilica San Giuseppe per ricordare gli eventi che hanno portato alla costruzione del grande edificio religioso e quelli che hanno avuto come protagonista la musica. Si è partiti così dalla posa della prima pietra della chiesa che ci ha ospitati, avvenuta nel 1769, il cui progetto originale, se attuato, avrebbe regalato a Seregno la sesta cupola più alta al mondo, per arrivare alla famiglia Pozzoli e alla costruzione, in tempi più recenti, del grande organo a canne. Della nascita della chiesa si è partiti dalla soppressione delle preesistenti parrocchie di San Vittore e Sant'Ambrogio, a causa delle continue liti fra i parrocchiani delle due fazioni, mentre dei Pozzoli è stato ricordato Eugenio, organista dell'allora chiesa Prepositurale, e il figlio Ettore che, ancora molto giovane, aveva dimostrato chiarissima e fortissima attitudine alla musica, ereditata evidentemente dal padre che lo aveva avviato, già all'età di undici anni, agli studi musicali facendogli seguire corsi regolari presso il Regio Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano.

(Segue in seconda pagina)



Visita al grande organo della basilica

Report n. 24.3.2
9 febbraio 2023

Nel 150° anniversario della nascita di Ettore Pozzoli

(Segue dalla prima pagina) Si è così giunti al maestoso strumento musicale che, con le sue 4260 canne, è uno degli organi più grandi della Brianza. Restaurato di recente, aveva sostituito il vecchio organo, dismesso alla fine degli anni cinquanta del secolo scorso, che si trovava su un soppalco situato sopra la porta sinistra della chiesa, accanto all'attuale sagrestia, che si affaccia su via XXIV maggio. Quell'organo era stato suonato, tra i vari maestri, anche da Eugenio Pozzoli e, molto probabilmente, anche dal figlio Ettore. Di questi due musicisti, l'organista Marco Villa ha eseguito brani di loro composizione: Marco, profondo conoscitore dello strumento musicale, ha illustrato le caratteristiche tecniche dello stesso, partendo dalle componenti elettroniche, per arrivare alle maestose canne in legno alte diversi metri, passando attraverso le più piccole grandi poco più di un fischietto. Uno spazio importante Marco lo ha dedicato anche alla descrizione della consolle, non tanto per le sue tre tastiere e la pedaliera, quanto per i numerosi registri che permettono all'apparecchiatura di riprodurre il suono di diversi strumenti musicali, campane comprese.

Carlo Perego

